



**PARERE MOTIVATO
n. 147 del 22 Giugno 2021**

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Moriago della Battaglia (TV).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VIncA) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VIncA);



- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 22 giugno 2021 come da nota di convocazione in data 21 giugno 2021 prot. n.279687;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Moriago della Battaglia con nota pec acquisita al prot. regionale n.151157 del 02.04.21, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 2 al Piano degli Interventi;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 82434 del 3.05.21 assunto al prot.reg. al n. 203400 del 3.05.21 dell'ULSS2;
- Parere n. 4063 del 13.04.21 acquisito al prot. reg. al n. 214144 del 10.05.21 del Comune di Crocetta del Montello;
- Parere n. 42345 del 10.05.21 acquisito al prot reg. al n. 215067 del 10.05.21 di ARPAV;
- Parere n. 17895 del 12.05.21 acquisito al prot. reg. al n. 221246 del 13.05.21 dell'Alto Trevigiano Servizi;
- Parere n.3104 del 17.05.21 acquisito al prot. reg. al n.225886 del 17.05.21 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi orientali,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 115/2021 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE oggetto della verifica di assoggettabilità è la Variante n. 2 al Piano degli Interventi del comune di Moriago della Battaglia, adottata dall'Amministrazione comunale con D.C.C. n. 21 del 27/07/2020. Con il medesimo provvedimento è stato contestualmente approvato, inoltre, l'accordo pubblico - privato ex art. 6 della LR 11/2004 che prevede una modifica dei contenuti del Progetto Norma n. 13;

DATO ATTO CHE l'accordo prevede una modifica della scheda del PI denominata "Progetto Norma n. 13" finalizzata a consentire l'ampliamento di una struttura esistente, con esecuzione di opportune opere di inserimento ambientale, nonché interventi, ex DPR 380/2001, per la ricomposizione delle superfici coperte esistenti. Viene inoltre rivista la modalità attuativa della trasformazione, da Piano Urbanistico Attuativo a intervento edilizio diretto;



DATO ATTO CHE l'accordo prevede inoltre l'impegno da parte del Privato di versare a titolo perequativo un contributo al Comune e la cessione allo stesso, a titolo gratuito, dei terreni interessati dalla realizzazione di una rotatoria oggetto di Variante n. 3 al PI;

DATO ATTO CHE l'ambito individuato dalla Scheda Progetto n. 13, a seguito della ripermetrazione conseguente l'estromissione della parte che afferisce la rotatoria avrà una superficie di 24.340 mq. L'ampliamento del fabbricato, in aderenza alla struttura esistente, è subordinato alla realizzazione di opportune opere di inserimento ambientale lungo i margini nord e ovest dell'area. In particolare, è prevista la realizzazione di un'area a verde di 4.225 mq, a fronte di un ampliamento della superficie coperta massima di 1.400 mq, con destinazione produttiva e di 200 mq, con destinazione direzionale;

PRESO ATTO CHE:

- l'analisi di coerenza con la strumentazione sovraordinata e di settore ha evidenziato come la proposta in esame non sia in contrasto con quanto previsto dai vari piani considerati;
- l'analisi ambientale ha fornito un sintetico quadro conoscitivo delle componenti ambientali interessate facendo riferimento al contesto territoriale e alle caratteristiche dei luoghi. In esito a quanto analizzato, e alle stime dei possibili effetti ingenerati della trasformazione, il valutatore ha individuato, ai fini della sostenibilità ambientale, e tenuto conto della specifica connotazione del livello pianificatorio in cui si inserisce la variante al PI, delle opere mitigative da adottarsi, sia in fase di cantiere che di esercizio;

DATO ATTO CHE nel rapporto ambientale preliminare, ai fini dell'invarianza idraulica, è stato richiamato quanto a suo tempo valutato e stimato in occasione della Variante n. 1 al PI, nello "Studio di Compatibilità Idraulica" e in particolare, la previsione di realizzare opportuni volumi compensativi che consentano l'invaso temporaneo e lo stoccaggio delle portate di pioggia, nonché il lento rilascio verso il ricettore dopo l'esaurimento del picco di piena;

ESAMINATI i pareri resi dalle Autorità ambientali consultate che non hanno evidenziato nel complesso, per le materie di specifica competenza, potenziali effetti derivanti dall'attuazione della Variante e fornito alcune indicazioni da considerare prima dell'approvazione dello strumento in esame. Fa eccezione ARPAV che, nel parere reso, ha evidenziato alcuni aspetti meritevoli di approfondimento. Sempre nell'ambito dei pareri resi, il Comune di Moriago ha fatto pervenire copia del parere idraulico e sismico favorevole reso dal Genio civile di Treviso sulla variante n. 2 al PI;

PRESO ATTO CHE in sede istruttoria il responsabile del procedimento comunale con nota assunta al prot. reg. con n. 232520 del 20.05.2021, in atti, sottoscritta anche dal Sindaco, ha dichiarato che *"... I parametri urbanistici vigenti e indicati nella scheda norma n. 13 sono i seguenti:*

- *Superficie coperta massima ampliabile: mq 1.400 a produttivo, mq 200 a direzionale*
- *Altezza massima: m 9,50*
- *Destinazioni ammesse: Produttivo, Direzionale.*

Tali parametri non vengono modificati con la variante. All'interno dell'area attualmente sono presenti un immobile inutilizzato ed una struttura "al grezzo" ...";



PRESO ATTO CHE, sempre con la medesima nota, assunta al prot. reg. con n. 232520 del 20.05.2021, è stato inoltre specificato che "... Le attività edilizie che potranno essere eseguite saranno finalizzate al completamento secondo le possibilità previste dalla scheda stessa ovvero:

- interventi di ricomposizione delle superfici coperte esistenti, con riferimento all'immobile posto nel margine est dell'ambito oggetto di schedatura, a parità di superficie coperta, con possibilità di collegarlo fisicamente all'edificio posto nel suo lato ovest e di allinearne dal punto di vista delle altezze massime;
- un ampliamento in aderenza alla struttura esistente al grezzo nel suo margine ovest. nel rispetto dei parametri urbanistici sopra evidenziati.

Seppur in assenza di dati progettuali, sentita la proprietà dell'area, si riportano le seguenti informazioni relative all'attività ed alle lavorazioni che verranno effettuate nella stessa.

All'origine nell'area era presente un mobilificio con showroom, ..., da anni dismesso.

Le attività edilizie, in attuazione alla scheda norma, saranno eseguite per permettere l'insediamento di un'attività che produce serramenti in alluminio e facciate continue, che ha necessità di trasferirsi per avere a disposizione maggiori spazi produttivi rispetto alle superfici a disposizione nell'attuale sede.

Si deve pertanto sottolineare che, al fine di dare risposta ad un'azienda presente sul territorio del Quartier del Piave, si andrà a rivitalizzare un'area attualmente dismessa e a non consumare nuovo suolo in area produttiva di previsione, nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità ambientale di livello nazionale, regionale e locale.

Si evidenzia inoltre che l'attività che andrà ad insediarsi avrà una tipologia di lavorazioni ridotta rispetto a quelle del mobilificio un tempo presente sull'area.

Le lavorazioni dell'attività produttiva saranno sostanzialmente le seguenti:

- taglio profili in alluminio;
- assemblaggio;
- montaggio vetri.

e non saranno invece presenti le attività di verniciatura e trattamento a vapore ad alta temperatura del rattan, lavorazioni presenti nel precedente mobilificio.

Le attività saranno ad alta specializzazione ed eseguite con macchinari a controllo numerico ed elevata automazione tanto che si ipotizza un numero massimo di addetti pari a 30 – 35.

I prodotti, destinati ad una clientela d'oltre oceano, verranno caricati settimanalmente / mensilmente, in funzione della domanda, su container e verranno trasportati tramite nave porta container a destinazione.

Il traffico di mezzi pesanti principale pertanto sarà limitato al conferimento della materia prima, vetri ed alluminio, ed al prelievo del prodotto finito.

Il traffico indotto dall'attività non andrà a gravare quindi sulle aree urbane e edifici sensibili. I mezzi utilizzati per il trasporto dei container dovranno rispettare la normativa vigente in materia di emissioni.

Non vi saranno emissioni gassose specifiche in atmosfera nell'area se non quelle derivanti dalla presenza di impianti di riscaldamento e raffrescamento dei locali e dalla movimentazione di mezzi, che riguarderà l'ingresso e l'uscita degli addetti, secondo l'orario di lavoro che si attesterà ad un turno giornaliero dal lunedì al venerdì, e dei fornitori che trasporteranno i materiali necessari per le lavorazioni. Al sabato potrebbero svolgersi in azienda attività di pulizia e manutenzione dei macchinari.



In fase attuativa degli interventi di ricomposizione e ampliamento si assisterà alla movimentazione dei mezzi per il trasporto dei materiali da costruzione e per il conferimento di materiali da demolizione in discarica. Al fine di minimizzare la produzione di polveri si procederà all'adozione di tutti gli accorgimenti necessari quali la bagnatura dei materiali, copertura dei materiali movimentati, utilizzo di recinzioni, ecc. Il traffico generato in fase di cantiere sarà temporaneo e limitato al trasporto di materiali. Attualmente si può ipotizzare una durata del cantiere di 6 mesi.

In fase di esercizio ci sarà il traffico di inizio e fine turno relativo ai 30 – 35 addetti, la movimentazione dei fornitori che trasporteranno le materie prime e la movimentazione di un camion a settimana – al mese in base agli ordini per il trasporto del materiale finito.

La realizzazione della rotatoria di cui alla Variante n. 3 al PI ed oggetto di accordo ex art. 6 garantirà un miglioramento nella gestione dell'intersezione con la Provinciale e del flusso di traffico da e per l'azienda. La nuova rotatoria comporterà anche la ridefinizione degli accessi all'ambito produttivo prevedendo l'eliminazione degli accessi da Via Cal, piccola, via inadeguata a sopportare il traffico pesante, privilegiando un unico accesso da via San Rocco immediatamente limitrofo alla rotatoria senza con ciò alterare le condizioni ambientali per quanto riguarda rumorosità ed emissioni del contesto abitativo e della scuola dell'infanzia in prossimità dell'area.

Come emissioni liquide saranno presenti gli scarichi dei servizi igienici per gli addetti, assimilabili ai residenziali, collettati nella fognatura, attualmente in fase di attivazione, con scarico finale nel depuratore consortile di Sernaglia della Battaglia. Non si prevedono lavaggi o emissioni particolari nelle aree esterne e interne. Gli scarichi fognari e quelli meteorici nei piazzali dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente e nel rispetto della pianificazione di settore. Si conferma che non saranno presenti attività di verniciatura. Le attività svolte non richiederanno consumi specifici di acqua potabile e prelievi ad uso industriale, se non quelli legati ai servizi igienici. Il prelievo dell'acqua potabile avverrà, in analogia a quanto avveniva per lo stabilimento esistente dismesso, ovvero tramite acquedotto.

Non vi saranno emissioni su suolo e sottosuolo e gli ampliamenti edilizi avverranno su suoli già compromessi dalla presenza di attività in essere. Lo stoccaggio dei materiali per la realizzazione dei prodotti e dei prodotti finiti e pronti per essere spediti avverrà in genere all'interno degli edifici o permarrà all'esterno su aree già attualmente impermeabilizzate per tempi limitati al fine di non danneggiare i prodotti stessi. Eventuali ulteriori impermeabilizzazioni avverranno nel rispetto della normativa vigente e dei pareri previsti dalla stessa.

Come indicato nel rapporto preliminare l'ambito di intervento non rientra in vincolo paesaggistico, ad eccezione di una piccola porzione ubicata a nord est occupata dall'edificio esistente e dall'area di pertinenza per cui in fase progettuale dovranno essere richieste le autorizzazioni previste dalla normativa.

In fase di cantiere potrebbero essere presenti demolizioni ed il materiale dovrà essere gestito secondo la normativa vigente. Non si è a conoscenza della presenza di amianto nelle strutture esistenti. Si evidenzia che le coperture dell'edificio al grezzo e dell'esistente sono già state oggetto di recente manutenzione.

I macchinari che verranno utilizzati per le lavorazioni saranno, come detto, ad alta specializzazione e quindi a basse emissioni acustiche. In fase esecutiva dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia.

Non saranno presenti emissioni elettromagnetiche e luminose generate dall'attività. Nelle aree esterne potranno essere presenti corpi illuminanti ai fini della sicurezza dell'area, che non saranno comunque rivolti verso la volta celeste.



In fase di esercizio dell'attività saranno presenti i residui derivanti dal taglio dell'alluminio che verranno smaltiti anch'essi secondo la normativa vigente, privilegiando il loro recupero stante la natura degli stessi. Come previsto per il Comune di Moriago della Battaglia verrà effettuata la raccolta differenziata."

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA, in data 21.06.2021, dalla quale emerge, tenuto altresì conto di quanto attestato dal Responsabile del procedimento comunale, che la "Variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Moriago della Battaglia (TV)" non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto, non determina effetti significativi, a condizione che siano adottati specifici accorgimenti ambientali previsti dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni contenute nei pareri resi dalle Autorità Ambientali consultate, nonché gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale sopracitata;

ATTESO CHE il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere va garantito dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione dello strumento di pianificazione e che sull'ottemperanza delle medesime deve essere dato conto all'Autorità regionale competente per la VAS attraverso la redazione di una Relazione di sintesi;

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Moriago della Battaglia in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. devono essere messe in atto le misure di attenzione e/o le prescrizioni previste dal RAP;
2. devono essere ottemperate le indicazioni / prescrizioni contenute nei pareri degli enti / autorità ambientali;
3. devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale, dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità competente per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:



COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 71 del 24/05/2018 della Commissione Regionale VAS

Prima dell'approvazione, quanto dichiarato dal responsabile del procedimento comunale con la nota assunta al prot. reg. con n. 232520 del 20.05.2021, dovrà trovare formale recepimento nel rapporto ambientale preliminare.

Il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere va garantito dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione dello strumento di pianificazione e sull'ottemperanza delle medesime deve essere dato conto all'Autorità regionale competente per la VAS attraverso la redazione di una Relazione di sintesi.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa
Commissioni VAS VINCA quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA

Il presente parere si compone di 7 pagine

per VAS Responsabilità Gestione istruttorie
Arch. Tarciso Sanavia

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA